

Le concerie di Sant'Erasmo trasferite in un'area attrezzata

# Il Comune salverà dalla crisi trenta aziende con 750 addetti

Avranno gli impianti di depurazione previsti dalla legge antinquinamento - Conferenza stampa al Comune sulle iniziative per la zona orientale - Venerdì sciopero generale di 4 ore a Barra, Ponticelli e S. Giovanni

Interrogazione del PCI alla Camera sullo stabilimento di Pozzuoli

## Gecom: la Fiat «dimentica» gli impegni per il Sud

La Fiat parla di investimenti solo al Nord e vuole trasferire anche parte dei macchinari - La manovra avallata dalla Gepi - Il pericolo di grave riduzione degli organici

Un deciso intervento per la Gecom-Gepi di Pozzuoli è stato compiuto dai deputati del PCI presso i ministri della Industria, del Lavoro e per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. In una interpellanza, i compagni Vignola, Alimovi, Sandonico e Angela Frascarelli rilevano anzitutto che nella Gecom di Pozzuoli, la Gepi è intervenuta sin dal 1972 e ha impostato prima un piano di risanamento fondato sull'accordo con la OMFIAT per la produzione di carrelli elevatori, poi, dopo la rottura unilaterale dell'accordo da parte della OMFIAT, un piano per la produzione di gruppi cambi trattrori in collegamento con il gruppo agricolo della Gepi (Gherardi SpA, SAIM- M SpA, Agrifil-Toselli SpA) e ora, dopo che la FIAT-Trattori ha rilevato le aziende del gruppo suddetto, la Gepi, non soltanto ha escluso la Gecom dall'operazione, ma tenta addirittura di trasferire i macchinari in essa impiantati agli stabilimenti di ventiquattro proprietà della FIAT-Trattori, e di ridurre drasticamente gli attuali organici della Gecom.

Inoltre, rivelano i deputati comunisti della FIAT-Trattori ha ora un programma di investimenti per oltre 5 miliardi negli stabilimenti di Modugno, Cento, Ferrara, Iesi, costituiti a mezzo della Gepi e dei suoi fondi, e che il detto piano della FIAT-Trattori è stato unanime re-

spinto in quanto non corrisponde alle esigenze economiche e sociali di sviluppo del Mezzogiorno dalle confederazioni sindacali, dalla FIAM, dalle istituzioni regionali e locali dell'Emilia-Romagna riunite in assemblea pubblica il 3 ottobre 1979.

Sottolineati questi aspetti inquietanti della vicenda, i deputati comunisti chiedono di sapere dal governo quali interventi hanno svolto e intendono svolgere i ministri interpellati, utilizzando gli strumenti diretti e indiretti di cui dispongono:

«1) per indurre la FIAT a modificare il suo piano in direzione dello sviluppo del Mezzogiorno, sia potenziando la FIAT-Allis di Lecce, sia intervenendo nella Gecom di Pozzuoli verso la quale è sostanzialmente impegnata, sia creando nuove attività invece di investire all'estero nello stesso settore;

«2) per estendere dalla Gepi una capacità di costruzione nei confronti della FIAT-Trattori diretta a conservare e qualificare il patrimonio professionale, produttivo e finanziario della Gecom;

«3) e per sapere se i ministri sopra interpellati non ravvisano nella storia della Gecom non soltanto un ulteriore conferma delle incertezze manageriali della Gepi e del suo inadeguato impegno meridionalista, una sua reale subordinazione agli interessi più negativi della FIAT.

Sparatoria all'alba di ieri in piazza Sannazaro

## Cameriere ferito da 2 ubriachi che vogliono mangiare una pizza

Dopo aver fatto il giro di diversi locali notturni si sono presentati da «Totonno e Margellina» che stava per chiudere - L'uomo che ha sparato è impiegato alla motorizzazione - Entrambi arrestati

E' finita con una drammatica sparatoria e il ferimento di Gennaro Somella, un cameriere di 24 anni che lavora al ristorante «Totonno e Margellina» di piazza Sannazaro, la notte «brava» di due sconsiderati personaggi, Bruno Davino di 38 anni, im-

piegati all'ufficio della motorizzazione e abitante a via San Giacomo dei Capri 59 e Consolato D'Ambrusco di 3 anni, domiciliato al corso Garibaldi 355. I due amici, a quanto pare, erano reduci da una notte di «follie» trascorsa a girovagare tra diversi locali della città, dove dovevano anche aver abbondantemente bevuto. Prima di presentarsi al ristorante «Totonno e Margellina» i due si erano a lungo intrattenuti presso il locale notturno denominato «Club 87» di via Partenope. Qui avevano continuato a bere, fino ad uscire praticamente di senno.

Subito dopo si erano rimessi a girovagare giungendo dalle parti di piazza Sannazaro. Erano, infatti, le 4,30 quando i due irresponsabili personaggi si presentavano all'ingresso del ristorante «Totonno e Margellina» che per la precisione si trova a via Sannazaro 86. Il ristorante a quell'ora stava per chiudere i battenti; ma i due cominciavano ad attaccare subito a brighe con i camerieri pretendendo di farsi immediatamente servire una pizza.

I camerieri cercano in un primo tempo di ridurre a ragione gli insoliti clienti, facendo presente che ormai è tutto finito e che il locale è sul punto di chiudere. Ma i due o non sono in grado o evidentemente non hanno intenzione di ascoltare le sacrosante spiegazioni dei camerieri.

«Raggiunto l'accordo per il nuovo stabile del «Froebeliano»

Ormai è questione di giorni. Il Comune sta per arrendersi lo stabile che ospita l'istituto privato «Froebeliano», in via Stella. Il contratto non è stato ancora firmato ma l'accordo tra le parti è stato già raggiunto.

Anche sul prezzo non ci sono più divergenze: i privati hanno accettato la cifra offerta dall'amministrazione che si riferisce a quella stabilita dall'ufficio tecnico erariale, a cui bisogna poi aggiungere qualche altro per le suppellettili. In linea di massima non si dovrebbero superare i due miliardi, giusto la metà di quanto in un primo momento era stato chiesto.

Alla perfezione del contratto mancano ancora alcuni dettagli. E di questo si è discusso ieri mattina, nel corso di una riunione a cui hanno partecipato il presidente dell'Istituto, Amato; il vice-provveditore Carfagna e gli assessori Arpaia (patrimonio) e Gentile (pubblicità).

Nel corso dell'incontro il assessore Arpaia si è impegnato a presentare in giunta, nel giro di qualche giorno, la delibera necessaria per l'acquisizione. Nel frattempo però alcuni funzionari dell'amministrazione sono già al lavoro per esaminare gli aspetti legali della complessa operazione.

«Ieri a Giugliano i funerali del boss Maisto

Si sono svolti ieri pomeriggio alle 13,30, nella chiesa di S. Sofia di piazza Matilde, i funerali del boss mafioso Luigi Maisto, trentasette anni, figlio del boss mafioso Alfredo.

Com'è noto Luigi Maisto, indiscusso capo della mala del Giuglianesi, è rimasto ucciso l'altro ieri in una imboscata, durante la quale sono stati feriti anche suo fratello maggiore Enrico e due loro amici.

La cerimonia si è svolta secondo i più tradizionali canoni dei funerali di stampo mafioso, ivi compreso il cartello funebre tirato da otto cavalli, che ha trasportato la salma del Maisto in pompa magna fino al cimitero di Giugliano. Circa 3.000 persone hanno seguito il feretro.

E' stata notata la presenza di numerosi pregiudicati provenienti anche dalla Calabria, da Palermo e da Catania, dove, evidentemente, non mancano ai Maisto sostenitori ed amicizie degli ambienti della malavita. Presenti, naturalmente, le famiglie di «rispetto» della zona di Giugliano alleate dei Maisto, tutte ben note a polizia e carabinieri; i Nucivola, i Seguino, e gli Scivolo, imparentati con il boss più o meno legati tra loro.

Poligrafici: sciopero sospeso al «Roma»

E' stato sospeso lo sciopero dei poligrafici dipendenti del Roma previsto per le giornate di oggi e del 27. Lo sciopero avrebbe impedito la pubblicazione del giornale di domani e del giorno 28.

Mario Lanzione espone alla «San Carlo»

Fino all'8 novembre resterà aperta presso la galleria d'arte «San Carlo» via Chiatamone, 57 - la mostra del pittore Mario Lanzione. Orario di galleria: 17.30-20.30.

SALONE DELL'OTTICA  
Dell'ottica al 4 novembre prossimi si terrà, nell'ambito della Mostra «L'Optica», un Salone Internazionale dell'ottica, ottomologia, ingegneria, strumenti, cinematografia, fotografia, acustica, organizzato dalla ACOIN, associazione con membri in ottica, foto, cine.

Oggi in giunta comunale i progetti del preavviamento

## Ancifap: dopo l'accordo non dovranno esserci «tregue» per il governo

Necessaria una vigilanza di massa l'inutile presenza dei dc Vito e Giovine

Regione non è stata da meno: non uno degli strumenti di pianificazione, necessari per avviare i lavori, è stato approvato. Ecco perché è stato necessario prevedere un ulteriore corso di qualificazione - la cui durata massima non dovrà superare i sei mesi - per i corsisti dell'ANCIFAP.

Di diverso segno è stato, invece, il comportamento del governo: quando furono istituiti i corsi di formazione si disse che, contemporaneamente, dovevano essere avviate tutte le opere pubbliche già progettate e autorizzate in modo da garantire sicuri sbocchi occupazionali. Tutto questo non è stato fatto, le opere non sono partite, i finanziamenti sono rimasti nei cassetti e la Cassa per il Mezzogiorno, massimo protagonista di questo immobilismo, continua a distinguersi per inefficienza ed incapacità operativa.

«Torneremo presto a Roma dal ministro Valitutti»

## Indetta venerdì una giornata nazionale di lotta per rispondere agli arroganti atteggiamenti del ministro e riproporre il rinvio delle elezioni scolastiche - Concentramento alle 9,30 in Piazza Mancini

Al ministro Valitutti non sono evidentemente bastate le 15 mila cartoline raccolte in preparazione della manifestazione di venerdì, numerose assemblee sono in programma nelle diverse scuole napoletane per chiarire sempre meglio agli studenti i contenuti della battaglia in corso.

In particolare a Napoli, comunque, il sostegno delle masse studentesche agli obiettivi di riforma degli organismi collegiali di governo della scuola è stato coordinato dagli studenti dimissionari, alla richiesta sospensione delle elezioni e, in generale, al complessivo processo di rinnovamento della scuola è stato finora più che massiccio.

La manifestazione provinciale degli studenti in contropiede a quanto richiesto dal sindacato scuola

## Stamattina assemblee in tutte le scuole

Delegazioni di professori al Provveditorato agli Studi

Con un attivo provinciale, svoltosi ieri pomeriggio, alla Camera del lavoro ha preso l'avvio un'intensa serie di manifestazioni organizzate dalle federazioni unitarie della scuola per questa settimana. Per stamattina, infatti, sono in programma assemblee con delegazioni di professori al Provveditorato e, per venerdì, due ore di sciopero articolato con presidio al Provveditorato.

Al centro di tutte queste iniziative viene riproposto il grave problema delle disfunzioni del Provveditorato agli studi di Napoli, l'inerzia burocratica di suoi settori fondamentali, la mancanza di un suo ruolo attivo sia in campo amministrativo che in quello culturale. Per questo - sostengono le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL - in un documento - la trasformazione del provveditorato agli studi, nella prospettiva della riforma del ministero della Pubblica Istruzione e uno degli obiettivi di fondo dei lavoratori della scuola.

Il sindacato si batte inoltre per la programmazione e la trasparenza delle operazioni di nomina e per la mobilità del personale, nonché per l'attuazione rapida e non punitiva del nuovo inquadramento e l'estensione della scuola materna a statale.

PICCOLA CRONACA

## LAUREA

Il compagno Ignazio Senatore si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia. Gli giuglianesi esultano per le lauree dei compagni della sezione San Lorenzo e dell'Unità.

## FARMACIE NOTTURNE

Zona Chiaia - Riviera: via Carducci 21; Riviera: via G. Galilei 148. S. Giuseppe: S. Ferdinando - Montecalvario: via Roma 348. Mercato: Pendino: piazza Garibaldi 11. Avvocata: piazza Dante 71. Vicaria: S. Lorenzo: Poggioreale: via Carbonara 83; Stazione Centrale: via Lucio 85; piazza Nazionale 76; Calata Ponte Cassola 30. Stella: via Foria 201. S. Carlo Arsenale: via Materdelli 72; via Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero: Arenella: via M. Pisicelli 138; via L. Giordano 144; via Merlino 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Poggioreale: piazza Marcantonio Colonna 21. Socca: via Epomeo 154. Poggioreale: via Umberto 47. S. Pietro a Paterno: via S. Pietro 174. Poggioreale: via Positano 239. Bagnoli: via L. Silla 65. Pianura: via Provinciale 13. Chiaianova: via Pisciotta 2. Napoli 45 - Pisciotta.

## GUARDIA MEDICA PEDIATRICA

S. FERDINANDO-CHIAIA: piazza S. Gaetano, 34. S. PIETRO A PATERNO: via S. Pietro 174. Poggioreale: via Positano 239. Bagnoli: via L. Silla 65. Pianura: via Provinciale 13. Chiaianova: via Pisciotta 2. Napoli 45 - Pisciotta.

## NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.

NUMERI UTILI

Guardia medica: servizio comunale gratuito notturno, festivo e preventivo telefono 315.032 (centralino vigili urbani).

Ambulanza comunale: servizio gratuito esclusivamente per i casi urgenti di malati infettivi telefonate 44.13.44. Il servizio è permanente.

Guardia p.d. d. r. c. servizio funzione presso le condotte mediche.